



COMUNE DI S. GIOVANNI LA PUNTA

PROVINCIA DI CATANIA

Settore Urbanistica/Settore P.M. e Protezione civile

Ordinanza n° 08 Reg. Gen. Ordd.

del 05/03/2019

ORDINANZA ART.50 D. L.vo n.267/2000

Oggetto: Stato di pericolosità dell'immobile sito in Via [REDACTED] di proprietà del Signor [REDACTED]

Proprietari: Signor [REDACTED] nato a [REDACTED] e residente in San Giovanni La Punta [REDACTED]

IL SINDACO

Vista la relazione di sopralluogo prot. n° [redacted] dell'Ufficio della Protezione Civile, dalla quale si evince che a seguito di sopralluogo ed accertamenti esperiti in data [redacted] circa, da personale della P.C. recatesi nell'edificio sito in questa [redacted] è emerso quanto segue: "che quanto esposto dalla ditta [redacted], nella nota dell' [redacted] risponde a verità, infatti, il fabbricato oggetto del sequestro, posto in [redacted] riportato nel N.C.E.U. al Foglio n° [redacted] allo stato si presentava in condizioni di decadimento e in stato di abbandono. La struttura portante di tale corpo di fabbrica è stata realizzata con pilastri in profilati di acciaio, con soprastanti travi ad arco collegate ai pilastri mediante bulloni e recanti gli attacchi per gli arcarecci in lamiera profilata che sostengono il manto di copertura. I tamponamenti di tale corpo di fabbrica risultano realizzati in muratura in conci calcarei. Alla data odierna tale edificio era privo di una adeguata copertura, nonché di chiusure laterali, queste realizzate in metallo e vetri, ciò ad eccezione di una porzione della stessa, prospettante sul cortile interno, lato sud-est, rimasta dopo il passaggio della tromba d'aria, abbattutasi nel nostro territorio [redacted]. Tale porzione, a parere degli scriventi, costituisce grave pregiudizio per la privata e pubblica incolumità, in caso di eventi meteo eccezionali come quelli occorsi [redacted], qualora non venga rimossa. Inoltre, in fase di sopralluogo, si è accertato che il muro di recinzione del fabbricato in oggetto, confinante con le [redacted], risultava fortemente ammalorato, con evidenti segni di "lesioni verticali passanti" che possono pregiudicare la stabilità dello stesso e costituire grave pregiudizio per la privata e pubblica incolumità (vedi foto allegate)."

Vista la nota del [redacted], a firma del funzionario Dirigente - [redacted], del Servizio Repressione Abusivismo Edilizio - Condono Edilizio, dalla quale si evince che la proprietà dell'immobile di cui all'oggetto è del [redacted], meglio sopra generalizzato;

Affeso che quanto constatato dall'Ufficio della Protezione Civile in data [redacted] nell'edificio sito in questa [redacted] riportato nel N.C.E.U. al foglio [redacted] meglio sopra specificato, costituisce pericolo per la privata e pubblica incolumità ove non si provveda ad effettuare immediatamente gli opportuni interventi mirati al ripristino delle condizioni di sicurezza;

Visto l'art. 50 del vigente Testo Unico delle Leggi dell'Ordinamento degli Enti Locali.

ORDINA

al proprietario dell'edificio in oggetto, a piano terra, riportato nel N.C.E.U. al Foglio [redacted] Signor [redacted] nato a [redacted] [redacted] e residente in San Giovanni La Punta [redacted]

- 1) l'immediata eliminazione di tutte quelle parti del fabbricato in oggetto che costituiscono grave pregiudizio per la privata e pubblica incolumità, e, in particolare, oltre alla eliminazione della porzione di chiusura laterale, questi realizzata in metallo e vetri, prospettante sul cortile interno, lato sud-est, nonché alla contestuale segnalazione di pericolo in prossimità degli spazi sottostanti, nonché al muro di recinzione confinante con le [redacted] [redacted] devono essere adottate tutte quelle opere necessarie al fine di tutelare la pubblica e privata incolumità;

- 2) la redazione, a mezzo di professionista abilitato, a propria cura e spese, di un progetto relativo ad opere di ripristino e consolidamento delle opere in oggetto, nel rispetto della vigente normativa urbanistica ed antisismica, nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre il termine di giorni sessanta, a far data dalla notifica della presente, ciò al fine di ripristinare le ordinarie condizioni di stabilità del manufatto e muro di recinzione di che trattasi.-

AVVERTE

CHE ogni relativa responsabilità nascente, derivante o connessa sarà imputabile ai destinatari della presente.

CHE in mancanza questa Amministrazione provvederà a propria cura ponendo le relative spese sostenute o gravanti a carico della ditta inadempiente.

CHE a far data dalla notifica della presente e fino alla esecuzione del ripristino ogni relativa responsabilità nascente, derivante e connessa, sarà imputabile in solido unicamente agli aventi diritto sul predetto immobile.

Per l'adempimento di quanto nella presente ingiunto, è fatto obbligo al destinatario od a terzi comunque interessati di richiedere ed acquisire, ove prescritto ogni autorizzazione di legge o regolamento, evidenziando opportunamente ogni previsione e modalità esecutive di intervento ed in tutti i casi di comunicare l'inizio e l'ultimazione dei lavori, provvedendo alla nomina del direttore dei lavori.

i tempi necessari per l'acquisizione delle autorizzazioni, pareri, nulla osta o concessioni eventualmente richiesti, limitatamente agli stessi e fino alla loro acquisizione, sono da considerarsi sospensivi nel termine assegnato.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica della presente ordinanza.

La Polizia Municipale è incaricata di verificare l'esecuzione del presente provvedimento e di segnalare alla scadenza del termine prefissato, l'ottemperanza o meno.

In caso di inottemperanza, il Settore Lavori Pubblici e Manutenzione viene sin d'ora espressamente incaricato all'espletamento delle pratiche amministrative, tecniche e contabili per l'esecuzione coattiva d'ufficio, in danno ai soggetti responsabili con recupero delle somme. Vengono fatte altresì salve le sanzioni amministrative e penali derivanti dall'inottemperanza al presente provvedimento.

Dalla Residenza Municipale li 5 MAR 2019

L'istruttore Prelettivo Tecnico
Geom. Salvatore Trovato

Il Dirigente a.R.C.
Comm. Roberto Gona



Il Capo Settore Urbanistica
Ing. Ennio Costanzo

Il Sindaco
(Antonino Bellia)